

Presentazione del Programma (DM n.2503 del 09/12/2019) - Allegato 1

TITOLO DEL PROGRAMMA: INTERVENTION: INTEgrazione di sERVizi agli studENTI per Tirocini e Internazionalizzazione

OBIETTIVO: C

AZIONE/I:

C_A - Qualità degli ambienti di studio

C_B - Tirocini curriculari e formativi

C_D - Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

OBIETTIVO: D

AZIONE/I:

D_A - Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero

D_B - Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

La presente progettazione si innesta nell'ambito della strategia che l'Ateneo ha formalizzato attraverso il Piano Strategico di Ateneo 2020-2022 (sviluppato come scorrimento del Piano del precedente triennio 2019-2021, primo atto programmatico dell'attuale mandato rettorale).

Il Piano Strategico 2020-2022 dell'Università di Parma (indicato di seguito con PS 20-22) scaturisce in aderenza alla missione e ai valori sanciti dallo Statuto (basati sugli assi strategici della centralità del capitale umano, dello sviluppo sostenibile e della collaborazione e integrazione territoriale) ed è costruito su azioni incardinate nei seguenti ambiti strategici: Didattica, Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione.

Con riferimento ai principali risultati conseguiti nell'annualità 2019 (primo anno della programmazione 2019-2021), si segnala il virtuoso processo di ampliamento e riqualificazione dell'offerta formativa, con attenzione anche alla dimensione internazionale, che l'Università degli Studi di Parma ha affrontato in continuità con la strategia anche del triennio precedente - e che ha avuto importanti e positive conseguenze, in primis l'incremento del numero di immatricolati sia per le lauree e lauree magistrali a ciclo unico sia per le lauree magistrali (vedi indicatori di Piano Strategico 2019-2021, indicato di seguito con PS 19-21, ID11, ID12, p. 48). Contestualmente è stato consolidato un articolato processo interno di valutazione e assicurazione della qualità, che ha subito una rapida accelerazione nell'ambito delle programmazioni triennali 2013-2015 e 2016-2018 ed in particolare nel periodo di preparazione alla visita di accreditamento (svoltasi nel mese di aprile 2019), in un percorso in cui sono state messe a punto ed attuate strategie finalizzate alla promozione della qualità della formazione e al miglioramento dei servizi per gli studenti, sulla base di un approccio teso a valorizzare la centralità dello studente.

Altri importanti elementi alla base della presente proposta progettuale sono:

- L'esperienza maturata nell'ambito delle precedenti programmazioni triennali, sia 2013-2015 sia 2016-2018, che hanno stimolato un lavoro intenso e capillare in particolare sui due ambiti, Didattica e Internazionalizzazione e i cui risultati si sono consolidati in prassi operative che hanno contribuito a migliorare le performance dell'Ateneo; con riferimento all'ambito della Didattica è importante in particolare richiamare il positivo lavoro di supporto agli studenti in itinere messo in atto a livello di singolo Corso di studio e la conseguente articolata e dinamica azione di attento monitoraggio delle carriere.

- La consapevolezza maturata a seguito della valutazione del sistema interno di Assicurazione della Qualità (AQ) ricevuta da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) in occasione della visita di accreditamento avvenuta nel 2019. Questa ha riguardato una verifica sia della coerenza delle politiche e delle strategie di Ateneo rispetto agli assetti organizzativi che orientano i processi formativi, della ricerca, della terza missione e dell'internazionalizzazione, sia il coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali dell'Ateneo e l'adeguatezza dei servizi loro dedicati. La valutazione ricevuta da ANVUR ha evidenziato un giudizio molto positivo sia sul sistema di Assicurazione della Qualità messo in atto dall'Ateneo, sia sulla attività programmatica e di strategia sviluppata per il triennio 2019-21. In relazione ai requisiti di sede sono state anche segnalate alcune prassi meritorie (in relazione alla qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo, alla Ammissione e carriera degli studenti e alla Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili). La Commissione di Esperti Valutatori ha evidenziato anche alcuni margini di miglioramento in relazione ad alcuni aspetti tra cui le azioni tese all'internazionalizzazione della didattica, anche di terzo livello, e i servizi di accoglienza per studenti e docenti anche provenienti da Paesi stranieri.

Altri ambiti meritevoli di ulteriori sforzi da parte dell'Ateneo sono evidenziati dalle relazioni delle strutture di monitoraggio dell'AQ, tra cui la relazione annuale del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) e altre relazioni di gruppi di lavoro ad hoc designati per affrontare specifiche tematiche quali ad esempio il Gruppo di Lavoro per lo studio di metodi e modelli per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, presentata nell'ambito dei lavori della Commissione Pianificazione Performance e Qualità di Ateneo. Inoltre, anche tutta la restante documentazione inerente al sistema di AQ è stata utilizzata per affinare la strategia alla base della presente progettazione.

La proposta progettuale è stata costruita su queste basi ed è tesa a consentire un ulteriore rafforzamento dell'Ateneo in un approccio di qualità con riferimento agli Obiettivi sopra indicati: SERVIZI AGLI STUDENTI, con riferimento ad interventi a supporto degli studenti in un approccio di diritto allo studio e INTERNAZIONALIZZAZIONE con riferimento alle azioni tese a promuovere la dimensione internazionale della didattica anche di terzo livello.

Tale scelta pienamente coerente con la pianificazione strategica che l'Ateneo si è dato nel triennio 2019-21 e nella fase di scorrimento 2020-2022 - è motivata dalla improrogabile riflessione che l'Ateneo deve affrontare sul tema dei Servizi e dell'Internazionalizzazione, anche in conseguenza dell'andamento crescente del numero delle immatricolazioni e del numero degli studenti iscritti registrato negli ultimi quattro anni. E' importante anche ricordare che le necessità degli studenti dell'Università di Parma, in linea con una tendenza consolidata anche a livello nazionale, stanno mutando rapidamente in conseguenza sia di fattori interni al percorso universitario, o comunque direttamente correlati ad esso (come il crescente numero di studenti fuori sede e stranieri - anche extra EU-, con disabilità, con disturbi dell'apprendimento o altre forme di fragilità e disagio ecc.) sia esterni ad esso (come la necessità di adeguarsi alle richieste del mondo del lavoro che sempre di più valuta come premianti le esperienze di mobilità internazionale e di tirocinio all'estero svolte durante il percorso di studio, anche di terzo livello ecc.). Questo mutato contesto richiede risposte concrete e tempestive e conseguentemente adeguate risorse economiche che l'Ateneo intende integrare, per il triennio di cui alla presente programmazione, con le risorse di cui al D.M. 989 nella prospettiva di rendere il percorso accademico funzionale non soltanto ad una formazione culturale e professionale, ma anche alla costruzione di contesti e comunità di apprendimento e socializzazione realmente inclusive. Si segnala anche che la scelta di concentrare gli sforzi sui due ambiti Servizi e Internazionalizzazione si inquadra pienamente con la strategia di Ateneo sviluppata dal PS 20-22 e dal conseguente Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance 2020-2022 (Obiettivi strategici D2: Potenziamento dei servizi offerti agli studenti, INT1: Miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo, INT2: Incrementare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, AMM5 Potenziamento della visibilità istituzionale di Ateneo: sviluppo della comunicazione per il miglioramento dell'attrattività, accoglienza, ascolto e dialogo con i diversi stakeholder e con il territorio e AMM6: Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno). Si precisa anche che le risorse di cui alla presente progettazione sono da intendersi finalizzate ad amplificare e nello stesso tempo focalizzare le attività già programmate nel PS 20-22, per renderle maggiormente incisive ai fini di un miglioramento complessivo delle performance dell'Ateneo, in un'ottica di sviluppo che parta sempre dalla centralità dello studente e che veda quale orizzonte

ultimo le missioni istituzionali dell'università.

Il numero di azioni selezionate per ciascun Obiettivo è stato calibrato anche in relazione al budget disponibile.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

PER QUANTO RIGUARDA L'OBIETTIVO C LE AZIONI SONO STATE TUTTE PROGETTATE PER ESSERE ESTESE AL BIENNIO 2020 E 2021, TRANNE L'ATTIVITÀ C.1, CHE RIGUARDA INVESTIMENTI PER LE INFRASTRUTTURE E CHE RICHIEDE UNA FASE PREPARATORIA, DI MONITORAGGIO E PIANIFICAZIONE DA SVOLGERSI NEL 2020. NELL'ANNUALITÀ 2020 SI PREVEDE ANCHE DI DARE CORSO AD INTERVENTI GIÀ PIANIFICATI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI. ANCHE PER QUANTO RIGUARDA L'OBIETTIVO D, LE AZIONI SONO STATE PENSATE PER ESSERE ESTESE AL BIENNIO 2020-2021.

CONSIDERAZIONI SUGLI INDICATORI E SUI VALORI TARGET

Precisazione dell'obiettivo o degli obiettivi rispetto alla programmazione strategica di Ateneo

In generale si evidenzia che il progetto qui sviluppato intende porsi in sinergia anche con il lavoro che è stato pianificato per migliorare le performance dell'Ateneo in relazione ai parametri utilizzati per la distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario ed in particolare per la quota di cui all'art. 3 del D.M. 989/2019 (Valorizzazione dell'autonomia responsabile - quota premiale dell'FFO).

Se da una parte gli indicatori prescelti per gli obiettivi selezionati rappresentano una sfida per l'Ateneo che, grazie alle azioni previste, intende migliorare sugli aspetti indentificati come prioritari nel Piano Strategico 2020-2022, dall'altra essi contemperano anche l'esigenza della sostenibilità delle azioni previste oltre l'orizzonte temporale della presente programmazione.

In questa fase di aumento costante delle immatricolazioni e del numero degli iscritti registrato dall'Ateneo parmense, l'impegno posto nel sostenere ed aumentare i tirocini curriculari (indicatore C_d, con target 0.100) risulta sfidante, anche in considerazione dei valori di questo indicatore di altri atenei. Il miglioramento della qualificazione dell'offerta di tirocini e della loro promozione, della loro gestione e rendicontazione amministrativa e del sostegno economico, previsto in un'ottica di diritto allo studio, sono aspetti che si ritiene possano concorrere a fare aumentare il numero assoluto di tirocini formativi di oltre il 20%, in percentuale decisamente superiore a quella dell'aumento del numero di iscritti, in modo da raggiungere il target previsto.

Nella stessa prospettiva, le azioni programmate contribuiranno ad aumentare significativamente il numero di studenti beneficiari di interventi di supporto finanziato dall'Ateneo (sostegno alla mobilità all'estero di dottorandi e studenti, sostegno economico a favore di chi svolge tirocini curriculari, reclutamento di studenti tutor, etc.), contribuendo così al raggiungimento del valore di target proposto per l'indicatore C_g pari a 0.035. Si osserva che l'indicatore parte da un livello iniziale già elevato, risultato anche dalle azioni della precedente programmazione triennale, e che il raggiungimento del target proposto presuppone un aumento del 35% nel numero assoluto di interventi di supporto rispetto al valore iniziale.

Particolarmente sfidante sul medio termine risulta l'indicatore D_b, ovvero la proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero. Tale indicatore, scelto per il suo significato in relazione alle necessità di miglioramento dell'internazionalizzazione dell'Ateneo, si pone come target il valore di 0.45. L'impegno costante dell'Ateneo ha portato ad un aumento nel numero di dottorandi che, per il 34° ed il 35° ciclo, supera 150. Il mantenimento del trend crescente di questo indicatore negli anni successivi presuppone quindi un rilevante aumento del numero di dottorandi che trascorreranno almeno tre mesi in mobilità all'estero.

Da ultimo, il numero di corsi di studio internazionali ai sensi del D.M. del 7 gennaio 2019, n. 6 (indicatore D_g) erogati attualmente è pari a 3. Tuttavia, uno di questi corsi è stato attivato nell'A.A. 2019/20 e la sua natura internazionale è quindi in fase di consolidamento e potrà essere formalmente confermata solo a conclusione del primo ciclo di studio, secondo quanto previsto per i corsi Internazionali di tipologia C della Tabella K - decreto ministeriale n. 6 del 7 gennaio 2019. In considerazione di questo, nel corso della presente programmazione, l'Ateneo metterà in campo azioni per aumentare tale numero a 5, con l'intento di proseguire in questa azione negli anni successivi, in modo da divenire sempre più attrattivo verso studenti provenienti dall'estero. Si osserva che l'incremento programmato è determinato anche dai vincoli imposti dal D.M. 6/2019. Si conferma però che il presente progetto prevede lo sviluppo di anche più di due iniziative didattiche di dimensione internazionale in ambiti

disciplinari particolarmente rilevanti per la vocazione dell'Ateneo, in coerenza con le linee di indirizzo di cui al Piano Strategico 2020-2022. Anche le risorse richieste verranno conseguentemente destinate a questo più ampio approccio di progettazione teso ad ampliare la dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Di seguito vengono richiamati i principali aspetti che inquadrano la situazione iniziale dell'Ateneo per ciascun Obiettivo e per ciascuna azione individuata.

Obiettivo C SERVIZI AGLI STUDENTI

RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI STUDIO, AULE E LABORATORI

Il PS 20-22 (p. 58) mette in luce la necessità di monitorare attentamente la qualità dei servizi offerti agli studenti con particolare riferimento agli spazi didattici. In particolare, a seguito della fase di significativa espansione della popolazione studentesca degli ultimi anni, occorre prevedere un piano di adeguamento delle infrastrutture didattiche (aule, laboratori, spazi di studio) in termini sia di quantità sia di qualità, ottimizzando opportunamente anche la loro gestione tramite strutture dedicate.

L'Ateneo per il prossimo triennio intende dare maggiore incisività alle attività di manutenzione e gestione del patrimonio edilizio esistente, da realizzarsi attraverso una programmazione e pianificazione di interventi sugli edifici e strutture, dando concrete e costanti soluzioni alle criticità emerse, in un quadro generale di programmazione degli interventi.

La pianificazione degli interventi parte dall'analisi della situazione dello stato di fatto del patrimonio edilizio dell'Ateneo, da integrare con quanto proviene dagli stakeholder, dalle loro esigenze e dai loro suggerimenti (PS 20-22, p. 129). Per tale analisi, così come illustrato dal Presidio di Qualità di Ateneo in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, saranno considerate: Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Indagini di customer satisfaction relative alle aule didattiche e informatiche

Indagini di customer satisfaction sui servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo

Report del gruppo di lavoro per la definizione delle modalità di predisposizione degli orari delle lezioni e per l'allocazione degli spazi.

Particolarmente rilevante è la necessità di identificazione di adeguati spazi studio per gli studenti. Questa operazione è iniziata con la realizzazione, nel 2017, della biblioteca politecnica al Campus Scienze e Tecnologie, resa possibile anche grazie al contributo fondamentale della Fondazione Cariparma. Nel corso del 2020 verranno studiati progetti di riqualificazione delle strutture universitarie per identificare soluzioni che portino alla creazione di nuovi spazi studio senza prevedere possibilmente la costruzione di nuovi edifici che portino alla riduzione dello spazio verde nelle aree delle strutture universitarie.

La manutenzione straordinaria e la riqualificazione delle strutture dell'Ateneo verrà effettuata anche coerentemente con gli spunti evidenziati nel Rapporto di sostenibilità dell'Ateneo 2018, recentemente pubblicato.

TIROCINI CURRICOLARI E FORMATIVI

Con riferimento a questo ambito, si segnala che nell'attuale assetto organizzativo di Ateneo la gestione amministrativa dei Tirocini Curricolari o Formativi centralizzata a livello di sede - è in capo alla Unità Organizzativa (U.O.) Carriere e Servizi agli Studenti, afferente all'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti. Inoltre, a partire dall'anno 2015 l'Ateneo ha adottato la gestione on line su piattaforma CINECA dei tirocini curricolari, estesa dall'A.A. 2018/19 alla totalità dei CdS, fatta eccezione per i tirocini degli studenti iscritti ai corsi di studio che consentono l'accesso alle professioni medico sanitarie e agli studenti iscritti a corsi post lauream (Master di I e II livello, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione e dottorati).

Con il coordinamento della U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, è stata predisposta una procedura per l'attivazione di tirocini curricolari presso le proprie strutture (STI), presso strutture esterne (STA) e presso strutture all'estero (STE). Imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali (quali soggetti ospitanti presenti sul territorio nazionale e all'estero) offrono agli studenti dei corsi di studio l'opportunità di un periodo di tirocinio, sulla base di apposite convenzioni, volto a completare il percorso formativo con un'esperienza pratica e professionalizzante cui vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Ulteriori Aziende ed Enti pubblici possono essere proposti in seguito alla stipula di apposita convenzione. La procedura on-line di attivazione dei tirocini è descritta nelle pagine relative del sito di Ateneo. L'elenco delle offerte di tirocinio pubblicate è visibile per ogni studente dalla propria pagina web esse3.

Ogni corso di studio ha individuato uno o più referenti per i tirocini che periodicamente illustrano agli studenti le opportunità offerte, indicando anche un elenco, ancorché non esaustivo, di strutture attinenti alle competenze specifiche per il CdS. Ogni corso di studio definisce inoltre il numero di CFU (ed il numero di ore in azienda) da attribuire al tirocinio, oltre che la modalità di valutazione dello stesso e l'eventuale relazione con il lavoro di tesi. Tali dettagli sono specificati nei regolamenti didattici di ciascun corso di studio.

Lo sforzo messo in atto dall'Ateneo per migliorare la qualità delle attività di tirocini curricolari proposti agli studenti ha prodotto un aumento nel numero di studenti che hanno scelto di optare per tale opportunità. Il numero di studenti che hanno acquisito almeno 6 CFU durante un'attività di tirocinio curricolare in Italia o all'estero (indicatore C_d) è infatti passato da 1703 su un totale di 22190 iscritti nell'A.A. 2015/2016 (C_d=0.077), a 2304 su un totale di 24495 iscritti nell'A.A. 2017/2018 (C_d=0.094, valore di partenza).

Al fine di monitorare il grado di soddisfazione del servizio, la piattaforma è stata anche implementata con l'introduzione di un questionario (obbligatorio per studenti e facoltativo per gli enti ospitanti), da compilare al termine dell'esperienza effettuata. I risultati, anche confermati dalla rilevazione sulla customer satisfaction nell'ambito del progetto "Good Practice", segnalano un grado di soddisfazione da parte degli studenti non ottimale ("In particolare il tema dei tirocini mostra ampi spazi di miglioramento." Relazione del 27 novembre 2019). La gestione amministrativa a livello centrale dei Tirocini Curricolari assicura certamente una tempestiva ed efficace tracciabilità della attività nella carriera dello studente e assicura un coordinato rapporto con i diversi interlocutori. Resta però da meglio implementare e rafforzare la proattiva azione a favore dei tirocini a livello di Dipartimento e Corso di Studio in un progetto che veda anche il pieno coinvolgimento delle altre strutture di Ateneo che interagiscono con le Imprese e in generale con il tessuto produttivo, il territorio e gli enti di riferimento per il mondo del lavoro, facenti capo alla UO Placement e Rapporti con le imprese, afferente all'Area Dirigenziale Didattica e alla UO Ricerca e Trasferimento Tecnologico, afferente all'Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione. La strategia di rafforzamento delle attività a supporto della "filiera gestionale" dei tirocini curricolari è prevista nell'ambito dell'Obiettivo strategico D2 del piano strategico (PS p. 67).

Al fine di sostenere la mobilità internazionale mediante lo svolgimento di tirocini formativi all'estero, sono stati creati percorsi formativi anche on-line in: inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, con il coordinamento delle strutture deputate e con il supporto del Centro Servizi E-Learning e Multimediali d'Ateneo (SELMA), allo scopo di fornire agli studenti le competenze linguistiche atte ad affrontare esperienze di studio e tirocinio all'estero (PS 20-22, p. 37). L'Ateneo sostiene questa modalità di svolgimento dei tirocini in quanto contribuisce all'internazionalizzazione complessiva (azione monitorata attraverso l'indicatore del PS 20-22 IINT21). Inoltre, l'Ateneo ha previsto la costituzione di una struttura dedicata (Polo Linguistico) per rafforzare e meglio organizzare le attività a sostegno della formazione linguistica degli studenti e dei docenti (PS 20-22 p. 97 e sgg.).

A sostegno di queste iniziative l'Ateneo ha adottato misure per sostenere la mobilità internazionale di studenti quali il Progetto Overworld Azioni 1 e 2, finanziate con fondi propri. La mobilità sostenuta dal Progetto Overworld ha visto un aumento consistente nel corso degli anni a partire dalla sua istituzione, passando dagli 84 studenti partecipanti al programma nell'A.A. 2015/2016 a 176 studenti nell'A.A. 2017/2018, con un ulteriore aumento per il 2018/2019. A queste iniziative concorre anche il programma di mobilità Erasmus Plus SMT - Mobilità ai fini di tirocinio, che consente agli studenti universitari di tutti i livelli (primo, secondo e terzo ciclo di studi), e al massimo dopo un anno dalla laurea dello studente, di svolgere uno stage o un tirocinio della durata variabile da 2 a 12 mesi, presso imprese attive nel mercato del lavoro o in settori quali l'istruzione e la formazione, presenti in uno dei Paesi Partecipanti al Programma Erasmus Plus. Le attività a supporto delle procedure per la ricerca e attivazione dei tirocini all'estero necessitano però di un ulteriore rafforzamento al fine di rendere maggiormente efficace il servizio offerto agli studenti. Infatti, al momento il numero di tirocini attivati all'estero è molto basso (meno del 10% del totale dei tirocini svolti con almeno 6 CFU), a fronte di un interesse crescente in questa direzione da parte degli studenti e anche delle aziende del territorio che hanno sedi operative all'estero.

INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DISABILITÀ

Le attività dell'Università di Parma nell'ambito del diritto allo studio sono coordinate dalla U.O. Contributi, Diritto allo Studio e Benessere Studentesco dell'Università di Parma, che opera in stretto contatto con ER.GO, Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori che eroga borse di studio, alloggi, contributi per la ristorazione e per esperienze di mobilità all'estero, servizi e sostegno economico ai ragazzi disabili. Per il reclutamento dei tutor, l'Università di Parma si avvale anche delle risorse del Fondo Sostegno

Giovani, finanziato dal MIUR a norma dell'art. 3, D.M. 1047 del 29 dicembre 2017, consistente nell'assegnazione di assegni per l'incentivazione delle attività di supporto didattico in itinere a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale ed ai corsi di dottorato di ricerca.

Tra le attività di servizio agli studenti un ruolo predominante è quello dei progetti con valenza di orientamento, sia in ingresso, sia in itinere, sia in uscita dal percorso degli studi.

L'impegno dedicato dall'Ateneo all'orientamento in ingresso, all'informazione e alla comunicazione verso i propri stakeholder, i risultati conseguiti nei ranking nazionali e internazionali nonché l'attenzione ai bisogni formativi del territorio, hanno fatto sì che i segnali di ripresa delle immatricolazioni universitarie a livello nazionale si siano amplificati presso l'Ateneo parmense anche per l'anno accademico 2018/2019. La forte attrattività da fuori Parma e provincia, oltre che dalla regione, resta una peculiarità dell'Ateneo e matricole residenti a Parma e provincia rappresentano, infatti, solo il 32% del totale, mentre quelle che risiedono nelle altre province della Regione Emilia-Romagna sono il 22,3%. Il restante 45,7% del totale delle matricole proviene da fuori Regione. Per consolidare tali risultati l'Università di Parma ha intensificato le attività anche tramite la partecipazione a giornate di informazione su tutto il territorio nazionale che si aggiungono all'organizzazione di Open Day e Info Day, che si svolgono da diversi anni presso la sede dell'Ateneo.

Nel ventaglio di iniziative messe in campo è importante ricordare l'apertura della struttura ParmaUniverCity Info Point, ubicato nei rinnovati spazi del sottopasso del Ponte Romano, a seguito di un accordo ad hoc con il Comune di Parma. La struttura ha ospitato un progetto sviluppato nel contesto della collaborazione e integrazione territoriale, il "Welcome Point Matricole", servizio attivato dal 1 luglio al 30 settembre 2019 presso il ParmaUniverCity Infopoint. Il "Welcome Point Matricole", progetto nato dalla collaborazione tra la U.O. Comunicazione Istituzionale e l'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli Studenti, è finalizzato a creare un punto di informazione e accoglienza unico verso i diversi stakeholder (future matricole, matricole appena iscritte, studenti di anni successivi, le loro famiglie, ecc.), in cui possono essere fornite risposte alle necessità informative utili sui diversi ambiti della vita universitaria a Parma (PS 20-22 p. 45). Il successo registrato dall'iniziativa ai fini della campagna di immatricolazione per l'A.A. 2019/2020 (6170 visitatori Vedi relazione WELCOME POINT MATRICOLE, 2019), evidenzia le potenzialità di questo progetto che però va supportata con risorse adeguate al fine di poterne ampliare l'efficacia con riferimento anche agli studenti internazionali.

L'Ateneo ha particolarmente sostenuto e ampliato nelle due programmazioni precedenti le attività di orientamento in ingresso del progetto CORDA (Cooperazione per l'Orientamento e la Riduzione delle Difficoltà di Accesso), con dirette ricadute anche sulla riduzione degli abbandoni e la performance degli studenti, e di sostegno in itinere del progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite), che si inserisce nel quadro delle iniziative volte al sostegno degli studenti più deboli durante i primi anni di corso.

Inoltre, nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018, è stato sperimentato un progetto dedicato al sostegno in itinere degli studenti mediante il reclutamento di tutor. L'azione è stata particolarmente apprezzata dagli studenti, soprattutto quelli del primo anno di corso (vedi relazioni CPDS) e la sua efficacia è testimoniata dalla positiva performance dell'Ateneo in relazione agli indicatori correlati alle carriere studenti. Si intende confermare la centralità di questa attività, al fine di mettere in atto azioni correttive a supporto degli studenti e proseguire l'intenso e proficuo lavoro di supporto ai corsi di studio, che ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo D4 del Piano Strategico per l'anno 2019 (PS 20-22 p. 27).

In questo contesto l'Ateneo intende consolidare le strategie già avviate per l'accoglienza e l'assistenza in itinere di studenti con esigenze specifiche, quali gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA e con Bisogni Educativi Speciali BES, gli studenti part-time e gli studenti impegnati in attività sportiva di alto livello. Si intendono, in particolare, potenziare le azioni volte al superamento delle difficoltà degli studenti con disabilità, con DSA e BES, attraverso l'implementazione di differenti opzioni per la percezione, per la lingua, per le espressioni matematiche e simboliche e per le diverse opzioni di comprensione, in accordo con i Referenti di Dipartimento, oltre che offrire forme e azioni di empowerment per rinforzare l'interesse, la capacità di resilienza e di autoregolazione. In particolare, verranno incrementate le azioni di tutorato specializzato e di tutorato alla pari e verranno stipulati accordi con associazioni di volontariato per promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità, nonché implementare momenti di formazione sulle tematiche dei DSA e BES nei singoli Dipartimenti (PS 20-22 p. 65). Il crescente numero di studenti con bisogni speciali impone un rafforzamento ulteriore delle attività messe in campo dall'Ateneo.

RISORSE STANZIATE NEL BILANCIO 2020

Relativamente alle azioni di cui all'Obiettivo C, si segnala che l'Ateneo concorre con fondi propri, messi a cofinanziamento, che rientrano nella previsione di bilancio 2020, come risulta dal PS 20-22 a p. 143, alla voce AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE TRASVERSALI - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture -Interventi di migliorie, manutenzioni e dotazioni di materiali didattici per laboratori e aule, con un importo pari a 1,135,000 euro, che vengono posti interamente a cofinanziamento del progetto.

Obiettivo D INTERNAZIONALIZZAZIONE

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

L'Ateneo di Parma ha registrato negli ultimi anni un incremento significativo della mobilità studentesca, sia in entrata, sia in uscita, grazie ai numerosi accordi internazionali posti in essere e consolidati nel corso del tempo.

In particolare, si ravvisa un aumento delle richieste degli studenti, volte all'ottenimento di borse di studio per il finanziamento di soggiorni in Paesi extraeuropei quali Stati Uniti, Giappone, Cina, Canada e Australia.

La Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione, struttura didattica a forte grado di internazionalizzazione pensata per offrire percorsi didattici dottorali, master, corsi di perfezionamento e corsi brevi, risponde alle crescenti esigenze di formazione in ambito post-graduate e professional al servizio di enti e imprese (PS 20-22 p. 51).

Allo stato attuale, attraverso il Programma Erasmus Plus (SMS, SMT, STA, STT), al quale si affianca il Programma Overworld (Azioni 1 e 2), interamente finanziato dall'Ateneo, gli studenti UniPR in mobilità (outgoing) si attestano mediamente intorno ai 500 annui, mentre circa 300 sono quelli in entrata (incoming). Le destinazioni più ricercate dai nostri studenti sono, per l'area UE: Spagna, Francia, Germania, Portogallo e Regno Unito, mentre per l'area Extra-UE sono: Stati Uniti, Tanzania, Argentina, Cina e Giappone. Il Gruppo di Lavoro sull'Internazionalizzazione, in collaborazione con la U.O. Internazionalizzazione, ha inoltre avviato un proficuo lavoro di analisi degli accordi attualmente in essere e delle destinazioni più ambite dagli studenti UniPR, allo scopo di vagliare i medesimi, anche in vista del generale rinnovo previsto dall'UE per il 2021 (PS 20-22 p. 36).

Allo scopo di preparare gli studenti ad affrontare un'esperienza di studio e/o di tirocinio all'estero, continua ad essere realizzato anche il "Language Placement Test", avente lo scopo di testare le competenze linguistiche degli studenti interessati a partecipare a un Programma di mobilità internazionale (PS 20-22 p. 37).

L'Ateneo ha inoltre incrementato gli insegnamenti in lingua inglese, anche in modalità blended, grazie al supporto del centro Servizi E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA) al fine di elevare ulteriormente la propria attrattività internazionale. Per l'anno accademico 2018/2019 se ne contano 98, contro gli 85 del 2017/2018 e i 51 del 2015/2016. Due corsi di lingua inglese rivolti a docenti, ricercatori e dottorandi sono inoltre stati attivati durante l'anno accademico 2018/2019, al fine di fornire al personale docente UniPR le competenze linguistiche adeguate a fare didattica in lingua veicolare (PS 20-22 p. 37).

Occorre inoltre citare la presenza di Corsi di Studio che prevedono curricula erogati in lingua inglese, che negli ultimi anni hanno visto un crescente interesse da parte degli studenti internazionali. L'Ateneo è comunque impegnato nella creazione e nell'implementazione di altri Corsi di Studio a valenza internazionale, anche attraverso la creazione di Doppie Titolazioni, molto ricercate dagli studenti.

In relazione all'attrattività internazionale, si segnala che è stato attivato dall'anno accademico 2019/2020 il Foundation Year, anno di formazione alla lingua e cultura italiana che si rivolge agli studenti stranieri non in possesso del 12° anno di scolarità, al fine di colmare le loro lacune, consentendo loro di inserirsi in modo efficace nel sistema formativo dell'Ateneo e, più generalmente, italiano. Si tratta di un percorso che UniPR ha messo in campo in collaborazione con il Conservatorio "Arrigo Boito" e che dovrebbe consentire di raggiungere un vasto pubblico di studenti internazionali, soprattutto dall'Estremo Oriente e dagli Stati Uniti (PS 20-22 p.38). Questa proposta è tesa ad aumentare l'attrattività del nostro ateneo nei confronti di studenti internazionali interessati a corsi di studio erogati non in lingua inglese.

Si segnala infine che all'interno delle iniziative tese ad aumentare la propria visibilità internazionale, nel 2019 l'Ateneo ha partecipato al VII Salone "Studiare in Italia", organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura a Tirana, Albania e al "Salone dello Studio in Italia" organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura a Tokio, Giappone.

La dimensione internazionale dell'offerta formativa necessita di ulteriori sforzi di ampliamento e rafforzamento, in linea con una tendenza consolidata tra gli atenei a livello regionale e nazionale.

Situazione iniziale (descrizione e contesto di riferimento, laddove rilevante inserire il riferimento alla Programmazione 2016-2018)

Presso l'Università di Parma sono attualmente attivi 18 corsi di Dottorato di Ricerca, oltre a 3 corsi in convenzione con sede amministrativa presso altri Atenei. L'Ateneo di Parma ha avuto, nel corso degli anni, continua attenzione ai Dottorati di Ricerca, per i quali si segnala la costante crescita non solo del numero dei percorsi formativi, ma anche del numero di borse di dottorato comprese quelle supportate da enti e aziende esterne (PS 20-22, p. 26). Per il XXXV ciclo sono stati banditi 149 posti di dottorato, di cui 133 coperti da borsa, a seguito di un notevole impegno non solo economico, ma anche di sensibilizzazione e coinvolgimento delle varie realtà che operano sul territorio. Infatti, 84 borse sono state finanziate dall'Ateneo sia direttamente che in cofinanziamento con il contributo fondamentale della Fondazione Cariparma. Le rimanenti borse sono frutto del lavoro capillare dei vari collegi dei docenti che attraverso una progettualità significativa, in termini di qualità e attrattività, sono riusciti a finanziare borse non solo su propri fondi di ricerca, ma anche su fondi regionali ed europei. Estremamente importante è risultato il coinvolgimento del mondo aziendale che ha portato al finanziamento di specifici progetti di dottorato e di dottorati industriali. A sostegno di questo sforzo, l'Ateneo ha messo in campo misure per aumentare il livello di internazionalizzazione (Ambito Strategico 4.4 Internazionalizzazione PS 20-22, p. 97 e sgg.), favorendo l'incremento della mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, attraverso la partecipazione ai principali Programmi di scambio e all'intervento proprio, a sostegno della collaborazione internazionale (Progetto Overworld Azioni 1 e 2; contributo aggiuntivo alle borse Erasmus plus), l'elevazione della competenza linguistica degli studenti outgoing e incoming; la creazione di un Fondo Internazionalizzazione e di Borse di Studio dedicate (Obiettivo Strategico INT2, PS 20-22, p. 102).

Nell'ottica del potenziamento della dimensione internazionale dell'Ateneo, a fronte del rilevamento di una competenza in lingua inglese non sempre adeguata a supportare gli studenti in mobilità, è emersa l'esigenza di una riorganizzazione della preparazione linguistica degli stessi, anche attraverso la creazione di un Polo Linguistico di Ateneo, che si avvarrà della collaborazione della U.O. Abilità Linguistiche e del Centro E-Learning (PS 19-21, p. 83).

Per migliorare le competenze linguistiche degli studenti dei corsi di Dottorato di Ricerca è stato nel frattempo istituito un corso di inglese scientifico per i dottorandi del primo anno delle Scuole di Dottorato in Ingegneria e Architettura e Scienze e Tecnologie. In concomitanza con l'inizio del XXXIII ciclo di dottorato sono stati reclutati 15 visiting professors provenienti da istituzioni di ricerca straniere a sostegno dei dottorati di ricerca, per ognuno dei quali è stata istituita una borsa di dottorato in cotutela (progetto finanziato dalla fondazione Cariparma).

L'Ateneo ha inoltre garantito il pagamento su fondi propri della maggiorazione della borsa a tutti i dottorandi, compresi quelli che non usufruiscono di borse direttamente finanziate dall'Ateneo, per i periodi trascorsi all'estero fino a 18 mesi. Tale impegno viene confermato nella presente programmazione.

Lo sforzo a perseguire un carattere internazionale dei dottorati ha portato tutti i corsi attivi a conseguire nel 2019 la qualifica di dottorato Innovativo-Internazionale ai fini del PNR 15/20, con due anni di anticipo rispetto alle previsioni di target del PS 19-21, p. 82. L'Ateneo è ora impegnato a consolidare tale risultato anche per i successivi cicli (PS 20-22, p. 101). È innegabile però che promuovere esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero necessita di risorse economiche adeguate difficilmente reperibili in un contesto che vede contrarsi le risorse derivanti dall'FFO.

CORSI DI STUDIO INTERNAZIONALI

Attualmente l'Offerta Formativa dell'Università di Parma contempla 3 corsi di studio identificabili come internazionali ai sensi del D.M. del 7 gennaio 2019, n. 6, anche se la dimensione internazionale della didattica si amplia anche ad ulteriori corsi di studio, attraverso diversificate azioni. In particolare, sono numerose le convenzioni in essere con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati di un titolo di studio doppio o multiplo. Di particolare rilievo è anche la recente istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Food Safety and Food Risk Management, corso di studio Interateneo e internazionale che vede la collaborazione, oltre che dell'Università di Parma come sede amministrativa, degli Atenei di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Ferrara e della Cattolica del Sacro Cuore di Milano (sede di Piacenza). Questo progetto ha offerto l'opportunità di rafforzare e consolidare la centralità dell'Università di Parma nella formazione di secondo livello e nella ricerca in ambito nazionale e internazionale nello specifico settore dell'agroalimentare. (nell'A.A. 2019/20 gli studenti internazionali che hanno scelto questo percorso sono stati il 12,5% del totale).

Consapevoli che l'internazionalizzazione della didattica è divenuta obiettivo condiviso nell'ambito dello spazio europeo della formazione universitaria, delle politiche nazionali e delle strategie degli Atenei italiani, è precisa volontà dell'università di Parma rafforzare ulteriormente l'internazionalizzazione dei corsi di studio. La scelta di promuovere e sostenere la dimensione internazionale dell'Ateneo con riferimento alla didattica deriva anche dalle riflessioni emerse a valle della valutazione ricevuta da

ANVUR in occasione della procedura di accreditamento (sono stati evidenziati margini di miglioramento con riferimento alla internazionalizzazione della didattica a livello sia dei requisiti di sede sia di CdS).

I principali risultati che si intendono ottenere sono:

- Obiettivo C. Ci si attende di innalzare i livelli di competenza, di partecipazione e di successo formativo nei percorsi formativi offerti dall'Università di Parma attraverso il sostegno e la promozione delle esperienze di tirocinio formativo presso enti ed imprese, anche con attenzione al panorama e alla dinamica internazionali del mondo del lavoro. Questo anche al fine di migliorare la qualità del sistema di istruzione offerto dall'Università di Parma nel suo complesso, in linea con le raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea, che afferma che i tirocini costituiscono uno strumento fondamentale per promuovere l'occupabilità dei giovani, favorendo un passaggio agevole dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro. Allo stesso tempo, si intende consolidare e rafforzare l'azione amministrativa a supporto della gestione delle attività dei tirocini. Le azioni sono programmate anche per promuovere, con un approccio integrato, il diritto allo studio, nel senso che si intende ampliare il numero di studenti beneficiari di interventi di supporto finanziario. Le azioni previste intendono anche migliorare il collegamento tra le scuole secondarie ed il sistema universitario con azioni di orientamento e tutoraggio che riducano gli obblighi formativi aggiuntivi. Ci si attende poi che le azioni di sostegno in itinere portino ad una riduzione degli abbandoni. Con riferimento alle azioni programmate nell'Obiettivo C, ci si attende inoltre di rafforzare la qualità dei servizi offerti, anche in termini di spazi studio/infrastrutture/laboratori, fornendo così risposte adeguate alle esigenze di una popolazione studentesca in costante crescita nell'ultimo triennio. Nello stesso tempo, ci si attende che le azioni programmate nell'ambito dell'Obiettivo C, finalizzate al reclutamento di studenti tutor, contribuiscano a stimolare un ruolo attivo e partecipativo da parte degli studenti nella vita accademica, requisito del sistema AVA su cui l'Ateneo ha ricevuto una valutazione pienamente soddisfacente che evidenzia comunque margini di miglioramento.

- Obiettivo D. Ci si attende di promuovere la dimensione internazionale dell'Offerta formativa (anche di terzo livello) dell'Università di Parma. Il risultato atteso è quello di incrementare il numero di percorsi di studio internazionali, di accrescere la mobilità internazionale dei dottorandi di ricerca, la loro formazione linguistica e lo svolgimento di tirocini curriculari all'estero. Ulteriori risultati sono attesi dalle ricadute di tali azioni sull'intero sistema formativo e di ricerca di Ateneo. Ci si attende anche di migliorare la qualità delle procedure amministrative a supporto di tutti i soggetti interessati allo sviluppo di rapporti internazionali, promuovendo il coordinamento globale dei processi di gestione della mobilità internazionale e delle attività di internazionalizzazione della didattica e del dottorato di ricerca. Contestualmente ci si attende di rafforzare e ultimamente promuovere le attività della Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione, hub individuato quale strategico anche dalle imprese del territorio nel settore agroalimentare.

Risultati Attesi (descrizione)

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Al fine di controllare in itinere lo stato di avanzamento del progetto ed ex post il raggiungimento degli obiettivi, si propongono:

-Il monitoraggio, da parte del Delegato del Rettore per la Programmazione Triennale, delle attività durante tutte le fasi del progetto in modo da assicurare un supporto concreto alla realizzazione degli obiettivi complessivi proposti;
-Incontri periodici tra tutti gli attori coinvolti (Pro Rettori e Delegati del rettore di riferimento, i Delegati nominati dai Dipartimenti e il personale amministrativo delle UO coinvolte), allo scopo di avviare un confronto interno sullo stato di avanzamento del progetto.

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento degli Obiettivi strategici sono focalizzati in particolare a valutare l'efficacia delle azioni programmate sul miglioramento delle performance dell'Ateneo in relazione ai Tirocini, agli interventi di supporto agli studenti e alla internazionalizzazione.

I valori target sono stati individuati in modo tale da stimolare un concreto miglioramento della azione dell'Ateneo con riferimento agli specifici ambiti oggetto della programmazione, ponendo però attenzione alla sostenibilità economica a regime delle attività, che per la maggior parte dei casi, prevedono un considerevole impegno di risorse.

2020

2021

Per quanto riguarda l'Obiettivo C le azioni sono state tutte progettate per essere estese al biennio 2020 e 2021, tranne l'attività C.1, che riguarda investimenti per le infrastrutture e che richiede una fase preparatoria, di monitoraggio e pianificazione da svolgersi nel 2020. Nell'annualità 2020 si prevede anche di dare corso ad interventi già pianificati di riqualificazione degli spazi. Anche per quanto riguarda l'obiettivo D, le azioni sono state pensate per essere estese al biennio 2020-2021.

OBIETTIVO C: SERVIZI AGLI STUDENTI

Azione a) Qualità degli ambienti di studio
Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità
Attività C.1 Riqualificazione di spazi studio, aule e laboratori

Per rispondere alle esigenze sorte in seguito ad una fase di significativa espansione della popolazione studentesca che si è manifestata negli ultimi anni ed all'obsolescenza di alcune dotazioni tecniche e di laboratorio delle strutture didattiche, sono previste azioni di adeguamento delle infrastrutture didattiche (aule, laboratori, spazi di studio, spazi per la sperimentazione didattica innovativa) in termini sia di quantità sia di qualità, ottimizzando opportunamente anche la loro gestione tramite strutture dedicate. Sono inoltre previsti interventi di adeguamento delle aule per ospitare postazioni idonee ad accogliere studenti con disabilità motorie (Soggetti coinvolti. Area Edilizia e Area Sistemi Informativi, Dipartimenti). L'effetto atteso di questa attività è un aumento nella qualità e nella quantità delle strutture didattiche, aule, laboratori e spazi studio a disposizione degli studenti. Ci si attende un aumento nel grado di soddisfazione da parte degli studenti.

In particolare, si prevedono per il 2020:
Aggiornamento dei sistemi audiovisivi e delle infrastrutture tecnologiche (anche a supporto di modalità didattiche innovative) per migliorare la fruibilità delle lezioni e la gestione degli spazi didattici aventi necessità già individuate come prioritarie. Allo stesso tempo, si intende avviare un'attività, in stretto coordinamento con le strutture dipartimentali, di monitoraggio delle esigenze di

riqualificazione e di adeguamento degli spazi didattici, al fine di pianificare interventi mirati e funzionali alla dinamica dell'offerta formativa.

A questa attività l'Ateneo concorre su alcune azioni di riqualificazione già individuate, con fondi propri messi a cofinanziamento, che rientrano nella previsione di bilancio 2020, come risulta dal PS 20-22 a p. 143, alla voce AREE DI INTERVENTO STRATEGICHE TRASVERSALI - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture -Interventi di migliorie, manutenzioni e dotazioni di materiali didattici per laboratori e aule. L'importo è pari a 1.135.000 euro che vengono posti interamente a cofinanziamento del progetto.

risorse necessarie per il 2020

totale 1.235.000 euro di cui:

- 100.000 euro richiesti per la presente programmazione
- 1.135.000 euro importo portato a cofinanziamento dall'Ateneo.

Azione b) Tirocini curricolari e formativi

Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Si intende promuovere ed incentivare la partecipazione alle attività di Tirocinio Curricolare da parte degli studenti migliorando nel contempo gli aspetti di gestione e coordinamento delle attività, tramite le seguenti azioni, da intendersi sinergiche anche con l'Obiettivo D, estese al biennio 2020-2021.

Attività C.2 Ottimizzazione gestione tirocini curricolari da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Per favorire lo svolgimento di tirocini in Italia e all'estero, ogni Corso di Studio (CdS) si adopererà per espandere e rendere sempre più adeguata l'offerta di tirocini presso strutture del territorio e individuerà istituzioni di ricerca e/o aziende straniere presso le quali offrire tirocini. La prima fase di lavoro dei referenti per i CdS porterà alla messa a punto di un elenco iniziale avvalendosi anche dei contatti per collaborazioni di ricerca esistenti, da integrare nel tempo. In questo lavoro saranno coinvolti, nell'ordine, i presidenti dei CdS, i referenti per i tirocini a livello dipartimentale e tutti i componenti dei CdS in stretta sinergia con l'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli studenti e l'Area Sistemi Informativi responsabile per la gestione della relativa piattaforma. (Soggetti coinvolti. U.O. Placement e Rapporti con le Imprese, U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, Area Sistemi Informativi, Dipartimenti, Delegati per i tirocini, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio) L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento della qualità dell'offerta di tirocini curricolari e avrà ricadute misurabili attraverso l'indicatore C_d.

Risorse necessarie per il 2020

Le attività di individuazione e catalogazione delle sedi coinvolte verranno coadiuvate da N. 2 collaboratori esterni assunti a contratto che, con il coordinamento della UO Carriere permetteranno di rendere più efficiente il sistema dell'offerta agli studenti.
totale 40.000 euro

Attività C.3 Promozione tirocini curricolari da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Se non già previsto, ogni CdS istituirà e calendarizzerà iniziative periodiche per informare gli studenti e promuovere lo svolgimento dei tirocini. Verrà messo a punto materiale informativo online (tutorial online). Nell'ambito di questa azione si prevede anche di predisporre con il supporto del Centro SELMA materiale informativo e promozionale come video, tutorial e sito web dedicato (Soggetti coinvolti. U.O. carriere e servizi agli studenti, Area Sistemi Informativi, Dipartimenti, Delegati per i tirocini, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Centro SELMA). L'effetto atteso di questa attività è un aumento di consapevolezza da parte degli studenti dell'offerta di tirocini curricolari e delle misure di supporto agli studenti e avrà ricadute misurabili attraverso gli indicatori C_d e C_g.

Risorse necessarie per il 2020

N. 1 tutor studente per ciascun CdS e N. 1 collaboratore esterno assunto a contratto che, con il coordinamento del Centro SELMA, si occuperà delle attività di sviluppo del materiale informativo.
Totale 110.000 euro

Attività C.4 Sostegno studenti per svolgimento tirocini da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Per favorire lo svolgimento di tirocini l'Ateneo mette a disposizione risorse specifiche da erogare a favore degli studenti (altri sussidi). Tali benefici economici saranno erogati in entità eventualmente dipendente dalla sede di svolgimento e contribuiranno a ridurre le eventuali difficoltà, poste dagli oneri economici aggiuntivi per lo svolgimento di tirocini in località diverse da quella di

Per quanto riguarda l'obiettivo C le azioni sono state tutte progettate per essere estese al biennio 2020 e 2021, tranne l'attività C.1, che riguarda investimenti per le infrastrutture e che richiede una fase preparatoria, di monitoraggio e pianificazione da svolgersi nel 2020. Nell'annualità 2020 si prevede anche di dare corso ad interventi già pianificati di riqualificazione degli spazi. anche per quanto riguarda l'Obiettivo D, le azioni sono state pensate per essere estese al biennio 2020-2021. Salvo che per l'attività C.1, le descrizioni per il 2021 sono pertanto le stesse che per il 2020.

OBIETTIVO C: SERVIZI AGLI STUDENTI

Azione a) Qualità degli ambienti di studio

Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Attività C.1 Riqualificazione di spazi studio, aule e laboratori

Per rispondere alle esigenze sorte in seguito ad una fase di significativa espansione della popolazione studentesca che si è manifestata negli ultimi anni ed all'obsolescenza di alcune dotazioni tecniche e di laboratorio delle strutture didattiche, sono previste azioni di adeguamento delle infrastrutture didattiche (aule, laboratori, spazi di studio, spazi per la sperimentazione didattica innovativa) in termini sia di quantità sia di qualità, ottimizzando opportunamente anche la loro gestione tramite strutture dedicate. Sono inoltre previsti interventi di adeguamento delle aule per ospitare postazioni idonee ad accogliere studenti con disabilità motorie (Soggetti coinvolti. Area Edilizia e Area Sistemi Informativi, Dipartimenti). L'effetto atteso di questa attività è un aumento nella qualità e nella quantità delle strutture didattiche, aule, laboratori e spazi studio a disposizione degli studenti. Ci si attende un aumento nel grado di soddisfazione da parte degli studenti. In particolare, si prevedono per il 2021:

Interventi di riqualificazione di aule, laboratori e spazi didattici, delle infrastrutture tecnologiche (anche a supporto di modalità didattiche innovative) e adeguamento delle aule con postazioni per studenti con disabilità motorie.

Le risorse di cui alla presente azione verranno finalizzate sulla base dei risultati del lavoro di monitoraggio previsto per l'annualità 2020, in modo da rispondere alle esigenze dei vari plessi emerse da questa indagine. In particolare, le maggiori esigenze da segnalare già emerse al momento riguardano aule con capienza maggiore di 150 studenti nel campus Scienze e Tecnologie.

risorse necessarie

totale 1.488.000 euro

Azione b) Tirocini curricolari e formativi

Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Si intende promuovere ed incentivare la partecipazione alle attività di Tirocinio Curricolare da parte degli studenti migliorando nel contempo gli aspetti di gestione e coordinamento delle attività, tramite le seguenti azioni, da intendersi sinergiche anche con l'Obiettivo D, estese al biennio 2020-2021.

Attività C.2 Ottimizzazione gestione tirocini curricolari da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Nel 2021 verrà ulteriormente sviluppato il lavoro di ottimizzazione della gestione dei tirocini curricolari. Per favorire lo svolgimento di tirocini in Italia e all'estero, ogni Corso di Studio (CdS) si adopererà per espandere e rendere sempre più adeguata l'offerta di tirocini presso strutture del territorio e individuerà istituzioni di ricerca e/o aziende straniere presso le quali offrire tirocini. La prima fase di lavoro dei referenti per i CdS porterà alla messa a punto di un elenco iniziale avvalendosi anche dei contatti per collaborazioni di ricerca esistenti, da integrare nel tempo. In questo lavoro saranno coinvolti, nell'ordine, i presidenti dei CdS, i referenti per i tirocini a livello dipartimentale e tutti i componenti dei CdS in stretta sinergia con l'Area Dirigenziale Didattica e Servizi agli studenti e l'Area Sistemi Informativi responsabile per la gestione della relativa piattaforma. (Soggetti coinvolti. U.O. Placement e Rapporti con le Imprese, U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, Area Sistemi Informativi, Dipartimenti, Delegati per i tirocini, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio) L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento della qualità dell'offerta di tirocini curricolari e avrà ricadute misurabili attraverso l'indicatore C_d.

Risorse necessarie per il 2021

Proseguiranno le attività di individuazione e catalogazione delle sedi coinvolte verranno coadiuvate da N. 2 collaboratori esterni assunti a contratto che, con il coordinamento della UO Carriere permetteranno di rendere più efficiente il sistema dell'offerta agli studenti.
totale 40.000 euro

Attività C.3 Promozione tirocini curricolari da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Nel 2021 proseguiranno le attività di promozione dei tirocini curricolari, secondo quanto già riportato per il 2020. Se non già previsto, ogni CdS istituirà e calendarizzerà iniziative periodiche per informare gli studenti e promuovere lo svolgimento dei tirocini. Verrà messo a punto materiale informativo online (tutorial online). Nell'ambito di questa azione si prevede anche di predisporre con il supporto del Centro

domicilio. Un contributo analogo è previsto anche per gli studenti che intendono avvalersi della mobilità all'interno del programma Erasmus plus SMT, in modo simile a quanto avviene per la mobilità nello schema Erasmus plus SMS, dove gli studenti sono beneficiari di contributo aggiuntivo di Ateneo. Tali risorse verranno attribuite agli studenti con procedura analoga a quella seguita per l'utilizzo della quota di FFO destinata al sostegno delle attività di tirocinio curriculare, finalizzato alla promozione dell'alternanza tra studio e lavoro. (Soggetti coinvolti. U.O. carriere e servizi agli studenti, Dipartimenti, Delegati per i tirocini). L'effetto atteso di questa attività è un aumento nel numero di tirocini curricolari e di supporto agli studenti e verrà monitorato direttamente attraverso gli indicatori C_d e C_g .

Risorse necessarie per il 2020
totale 435.000 euro

Attività C.5 Progetto IDEA 20-21 da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Tra le azioni rientra il consolidamento del progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite), divenuto uno degli asset delle attività di tutoraggio sulle materie scientifiche di base per gli studenti dei primi anni dei corsi di Laurea Triennali e a ciclo unico dell'Ateneo di Parma. L'attività, già presente nella programmazione 2016-2018, prevede lo svolgimento di esercitazioni in aula e spiegazioni a sportello da parte di docenti selezionati delle scuole superiori dopo aver pianificato e coordinato questa attività con i docenti dei corsi universitari relativi. Lo scopo è duplice. Per i docenti delle scuole secondarie coinvolti, questa attività si configura come occasione di fare esperienza della didattica universitaria, sviluppando un processo di aggiornamento professionale continuo, con ricadute positive sulla didattica erogata negli istituti di provenienza, in modo da adeguarne contenuti e metodi alle esigenze di preparazione in ingresso ai corsi universitari. Per gli studenti dei corsi di studio dell'Ateneo, questo tutoraggio rappresenta un aiuto utile al superamento degli esami e quindi contribuisce a ridurre gli abbandoni, a migliorare la performance negli esami e ad aumentare il numero di crediti formativi conseguiti. Proseguirà l'interazione con questa azione dell'intervento volto a fornire una Valutazione della Preparazione Iniziale (VPI), finanziata e sperimentata nella scorsa programmazione triennale per i corsi di studio non a numero programmato. Si prevede infine, per gli studenti meritevoli che abbiano seguito un percorso formativo triennale con risultati particolarmente brillanti, una forma di premialità all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale. (Soggetti coinvolti. Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, Presidenti CdS). L'effetto atteso di questa attività è un consolidamento del tutorato e del sostegno in itinere per gli studenti dei primi anni delle LT e LMU con un conseguente miglioramento della performance degli studenti.

Risorse necessarie per il 2020
Si prevede il coinvolgimento dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado in oltre 20 Corsi di Studio che, secondo le loro specifiche esigenze, attiveranno corsi IDEA di tipo A (integrazione delle competenze propedeutiche, con un impegno massimo di 40 ore), oppure di tipo B (integrazione delle competenze disciplinari, con un impegno massimo di 40 ore).
Totale 156.000 euro

Attività C.6 progetto CORDA e CORDA+ da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Il progetto CORDA è un'iniziativa pre-universitaria di orientamento degli studenti, che poggia sulla cooperazione tra istituti superiori e Università sia per l'orientamento sia per le attività finalizzate alla riduzione delle carenze che potrebbero portare ad obblighi formativi aggiuntivi in accesso o ad incontrare difficoltà nei primi anni del percorso universitario. Le scuole aderenti (al momento sono attive 30 convenzioni con istituti della provincia di Parma e di province limitrofe) erogano un corso apposito, di concerto con l'Università di Parma, e gli studenti frequentanti accedono a un esame finale di orientamento, con benefici e premi in caso di superamento. Attualmente gli studenti a contatto con i corsi sono circa 850 all'anno, le materie insegnate sono Matematica, Informatica e Inglese.

In sinergia con altre iniziative, l'attività rappresenta un'importante occasione di orientamento per gli studenti delle scuole superiori e di raccordo tra sistema scolastico e universitario. Per migliorare l'impatto dell'iniziativa si prevede nella presente programmazione di dedicare a ciascuna attività con le scuole un apposito tutor universitario (progetto CORDA+), reclutato tra gli studenti delle lauree magistrali e gli studenti di dottorato, che in questo modo, oltre a fornire competenze specifiche sulla

SELMA materiale informativo e promozionale come video, tutorial e sito web dedicato (Soggetti coinvolti. U.O. carriere e servizi agli studenti, Area Sistemi Informativi, Dipartimenti, Delegati per i tirocini, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Centro SELMA). L'effetto atteso di questa attività è un aumento di consapevolezza da parte degli studenti dell'offerta di tirocini curricolari e delle misure di supporto agli studenti e avrà ricadute misurabili attraverso gli indicatori C_d e C_g .

Risorse necessarie per il 2021

1 tutor studente per ciascun CdS e N. 1 collaboratore esterno assunto a contratto che, con il coordinamento del Centro SELMA, si occuperà delle attività di sviluppo del materiale informativo.
Totale 110.000 euro per ciascun anno

Attività C.4 Sostegno studenti per svolgimento tirocini da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Anche nel 2021 proseguirà l'attività di sostegno agli studenti tesa a favorire lo svolgimento di tirocini. L'Ateneo mette a disposizione risorse specifiche da erogare a favore degli studenti (altri sussidi). Tali benefici economici saranno erogati in entità eventualmente dipendente dalla sede di svolgimento e contribuiranno a ridurre le eventuali difficoltà, poste dagli oneri economici aggiuntivi per lo svolgimento di tirocini in località diverse da quella di domicilio. Un contributo analogo è previsto anche per gli studenti che intendono avvalersi della mobilità all'interno del programma Erasmus plus SMT, in modo simile a quanto avviene per la mobilità nello schema Erasmus plus SMS, dove gli studenti sono beneficiari di contributo aggiuntivo di Ateneo. Tali risorse verranno attribuite agli studenti con procedura analoga a quella seguita per l'utilizzo della quota di FFO destinata al sostegno delle attività di tirocinio curriculare, finalizzato alla promozione dell'alternanza tra studio e lavoro. (Soggetti coinvolti. U.O. carriere e servizi agli studenti, Dipartimenti, Delegati per i tirocini). L'effetto atteso di questa attività è un aumento nel numero di tirocini curricolari e di supporto agli studenti e verrà monitorato direttamente attraverso gli indicatori C_d e C_g .

Risorse necessarie per il 2021
totale 435.000 euro

Attività C.5 Progetto IDEA 20-21 da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Nel 2021 proseguirà l'attività del progetto IDEA (Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite), divenuto uno degli asset delle attività di tutoraggio sulle materie scientifiche di base per gli studenti dei primi anni dei corsi di Laurea Triennali e a ciclo unico dell'Ateneo di Parma. L'attività, già presente nella programmazione 2016-2018, prevede lo svolgimento di esercitazioni in aula e spiegazioni a sportello da parte di docenti selezionati delle scuole superiori dopo aver pianificato e coordinato questa attività con i docenti dei corsi universitari relativi. Lo scopo è duplice. Per i docenti delle scuole secondarie coinvolti, questa attività si configura come occasione di fare esperienza della didattica universitaria, sviluppando un processo di aggiornamento professionale continuo, con ricadute positive sulla didattica erogata negli istituti di provenienza, in modo da adeguarne contenuti e metodi alle esigenze di preparazione in ingresso ai corsi universitari. Per gli studenti dei corsi di studio dell'Ateneo, questo tutoraggio rappresenta un aiuto utile al superamento degli esami e quindi contribuisce a ridurre gli abbandoni, a migliorare la performance negli esami e ad aumentare il numero di crediti formativi conseguiti. Proseguirà l'interazione con questa azione dell'intervento volto a fornire una Valutazione della Preparazione Iniziale (VPI), finanziata e sperimentata nella scorsa programmazione triennale per i corsi di studio non a numero programmato. Si prevede infine, per gli studenti meritevoli che abbiano seguito un percorso formativo triennale con risultati particolarmente brillanti, una forma di premialità all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale. (Soggetti coinvolti. Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, presidenti CdS) L'effetto atteso di questa attività è un consolidamento del tutorato e del sostegno in itinere per gli studenti dei primi anni delle LT e LMU con un conseguente miglioramento della performance degli studenti.

Risorse necessarie per il 2021

Si prevede il coinvolgimento dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado in oltre 20 Corsi di Studio che, secondo le loro specifiche esigenze, attiveranno corsi IDEA di tipo A (integrazione delle competenze propedeutiche, con un impegno massimo di 40 ore), oppure di tipo B (integrazione delle competenze disciplinari, con un impegno massimo di 40 ore).
Totale 156.000 euro

Attività C.6 progetto CORDA e CORDA+ da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Nel corso del 2021 proseguirà l'attività del progetto CORDA, accoppiato alla sperimentazione del progetto CORDA+ (vide infra). Il progetto CORDA è un'iniziativa pre-universitaria di orientamento degli studenti, che poggia sulla cooperazione tra istituti superiori e Università sia per l'orientamento sia per le attività finalizzate alla riduzione delle carenze che potrebbero portare ad obblighi formativi aggiuntivi in accesso o ad incontrare difficoltà nei primi anni del percorso universitario. Le scuole aderenti (al momento sono attive 30 convenzioni con istituti della provincia di Parma e di province limitrofe) erogano un corso apposito, di concerto con l'Università di Parma, e gli studenti frequentanti accedono a un esame finale di orientamento, con benefici e premi in caso di superamento. Attualmente gli studenti a contatto con i corsi sono circa 850 all'anno, le materie insegnate sono Matematica,

**Attività per la
realizzazione
dell'obiettivo e
soggetti
coinvolti**

materia oggetto del tutoraggio, è in grado anche di portare una testimonianza diretta della sua esperienza e fornire consigli utili nella preparazione alla scelta universitaria. I progetti che coinvolgono la lingua inglese forniranno anche l'occasione per acquisire competenze utili per le successive esperienze all'estero durante la carriera universitaria (tirocini e periodi di studio). Si prevede infine, per gli studenti meritevoli che abbiano seguito un percorso formativo con risultati particolarmente brillanti, una forma di premialità all'atto dell'iscrizione alla Laurea Triennale. (Soggetti coinvolti. Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, Presidenti CdS, delegati orientamento in ingresso per i Dipartimenti) L'effetto atteso di questa attività è un consolidamento del tutorato e dell'orientamento in ingresso per la riduzione degli abbandoni oltre ad un aumento nel numero di interventi economici a favore degli studenti (C_g).

Risorse necessarie per il 2020

Si prevede un tutore per ogni convenzione attiva (30 tutori)
totale 87.200 euro

Attività C.7 Progetto per monitoraggio carriere da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021
In continuità con le attività messe in atto durante le precedenti programmazioni per il monitoraggio delle carriere degli studenti, che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella precedente programmazione 2019-2021, si prevede di mettere in campo una nuova iniziativa per l'analisi delle carriere degli studenti. Si tratta della realizzazione di uno strumento ad uso interno per la misura quantitativa delle performance di ciascun corso di laurea. Tale strumento è indirizzato ai Presidenti di CdS, PQA e NDV a supporto del processo di revisione critica della didattica. In particolare, lo strumento utilizza i dati di Ateneo relativi alle carriere degli studenti e restituisce le analisi attraverso un portale di consultazione. Il portale mostra l'andamento delle carriere degli studenti, evidenziando eventuali problematiche in insegnamenti o coorti; inoltre sono segnalati potenziali abbandoni, utili a stimare con più accuratezza gli indicatori target di Ateneo. Alcune delle analisi, nell'ottica di fornire punti di attenzione, comprendono: monitoraggio nel tempo del tasso di sostenimento degli esami, identificazione di esami rimandati durante gli studi, correlazioni tra tempo/voto/tentativi per superare un esame. L'implementazione prevede un portale automatizzato, basato su una piattaforma sviluppata da docenti dell'Ateneo. (Soggetti coinvolti. UO Controllo gestione, Presidenti di CdS, Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione) L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento dei processi di analisi delle situazioni problematiche nei percorsi formativi che aiuterà a ridurre gli abbandoni e migliorare le performance.

Risorse necessarie per il 2020

Sostegno alle attività di sviluppo del portale, integrazione nel sistema informativo di Ateneo, sviluppo di nuove analisi secondo le necessità espresse dagli attori coinvolti, manutenzione
totale 20.000 euro

CONSIDERAZIONI SULLE RISORSE DI PERSONALE A CONTRATTO RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO C
È da segnalare che il ricorso a contratti per collaboratori esterni è motivato dall'attuale scarsità di personale e di risorse logistiche e finanziarie disponibili in alcune Unità Organizzative (tra di esse si citano UO Carriere, Centro SELMA).

OBIETTIVO D: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione a) Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero
Si intende aumentare il livello di partecipazione dei dottorandi a programmi di scambio internazionale, avvalendosi delle convenzioni internazionali in essere ed implementandone di nuove a partire dalle numerose collaborazioni internazionali di ricerca dei docenti dell'Ateneo. Grazie alle azioni finora intraprese, il livello di internazionalizzazione della ricerca è in crescita, come riscontrabile dalla percentuale delle pubblicazioni dei docenti dell'Ateneo con collaborazioni internazionali, che sono passate dal 35.2% nel 2014 al 41.8% nel 2018 (fonte U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione, dati da IRIS, Scopus, Scival).

Attività D.1 Promozione mobilità studenti di dottorato di ricerca da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Adozione da parte dei colleghi dei docenti dei dottorati di ricerca nei loro regolamenti di misure atte a favorire periodi all'estero, mediante l'introduzione di una raccomandazione a trascorrere un periodo di almeno 3 mesi all'estero per ciascun dottorando. L'intento è di raggiungere progressivamente, anche in un orizzonte più

Informatica e Inglese.

In sinergia con altre iniziative, l'attività rappresenta un'importante occasione di orientamento per gli studenti delle scuole superiori e di raccordo tra sistema scolastico e universitario. Per migliorare l'impatto dell'iniziativa si prevede nella presente programmazione di dedicare a ciascuna attività con le scuole un apposito tutor universitario (progetto CORDA+), reclutato tra gli studenti delle lauree magistrali e gli studenti di dottorato, che in questo modo, oltre a fornire competenze specifiche sulla materia oggetto del tutoraggio, è in grado anche di portare una testimonianza diretta della sua esperienza e fornire consigli utili nella preparazione alla scelta universitaria. I progetti che coinvolgono la lingua inglese forniranno anche l'occasione per acquisire competenze utili per le successive esperienze all'estero durante la carriera universitaria (tirocini e periodi di studio). Si prevede infine, per gli studenti meritevoli che abbiano seguito un percorso formativo con risultati particolarmente brillanti, una forma di premialità all'atto dell'iscrizione alla Laurea Triennale. (Soggetti coinvolti. Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, Presidenti CdS, delegati orientamento in ingresso per i Dipartimenti) L'effetto atteso di questa attività è un consolidamento del tutorato e dell'orientamento in ingresso per la riduzione degli abbandoni oltre ad un aumento nel numero di interventi economici a favore degli studenti (C_g).

Risorse necessarie per il 2021

Si prevede un tutore per ogni convenzione attiva
totale 87.200 euro

Attività C.7 Progetto per monitoraggio carriere da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021
Dopo la fase di sviluppo del 2020, nel corso del 2021 proseguirà la sperimentazione dello strumento informatico sviluppato per il monitoraggio delle carriere degli studenti. In continuità con le attività messe in atto durante le precedenti programmazioni per il monitoraggio delle carriere degli studenti, che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella precedente programmazione 2019-2021, si prevede di mettere in campo una nuova iniziativa per l'analisi delle carriere degli studenti. Si tratta della realizzazione di uno strumento ad uso interno per la misura quantitativa delle performance di ciascun corso di laurea. Tale strumento è indirizzato ai Presidenti di CdS, PQA e NDV a supporto del processo di revisione critica della didattica. In particolare, lo strumento utilizza i dati di Ateneo relativi alle carriere degli studenti e restituisce le analisi attraverso un portale di consultazione. Il portale mostra l'andamento delle carriere degli studenti, evidenziando eventuali problematiche in insegnamenti o coorti; inoltre sono segnalati potenziali abbandoni, utili a stimare con più accuratezza gli indicatori target di Ateneo. Alcune delle analisi, nell'ottica di fornire punti di attenzione, comprendono: monitoraggio nel tempo del tasso di sostenimento degli esami, identificazione di esami rimandati durante gli studi, correlazioni tra tempo/voto/tentativi per superare un esame. L'implementazione prevede un portale automatizzato, basato su una piattaforma sviluppata da docenti dell'Ateneo. (Soggetti coinvolti. UO Controllo gestione, Presidenti di CdS, Presidio della Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione) L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento dei processi di analisi delle situazioni problematiche nei percorsi formativi che aiuterà a ridurre gli abbandoni e migliorare le performance.

Risorse necessarie per il 2021

Sostegno alle attività di sviluppo del portale, integrazione nel sistema informativo di ateneo, sviluppo di nuove analisi secondo le necessità espresse dagli attori coinvolti, manutenzione
totale 20.000 euro

CONSIDERAZIONI SULLE RISORSE DI PERSONALE A CONTRATTO RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO C
È da segnalare che il ricorso a contratti per collaboratori esterni è motivato dall'attuale scarsità di personale e di risorse logistiche e finanziarie disponibili in alcune Unità Organizzative (tra di esse si citano UO Carriere, Centro SELMA).

OBIETTIVO D: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione a) Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero
Si intende aumentare il livello di partecipazione dei dottorandi a programmi di scambio internazionale, avvalendosi delle convenzioni internazionali in essere ed implementandone di nuove a partire dalle numerose collaborazioni internazionali di ricerca dei docenti dell'Ateneo. Grazie alle azioni finora intraprese, il livello di internazionalizzazione della ricerca è in crescita, come riscontrabile dalla percentuale delle pubblicazioni dei docenti dell'Ateneo con collaborazioni internazionali, che sono passate dal 35.2% nel 2014 al 41.8% nel 2018 (fonte U.O. Monitoraggio delle Attività di Ricerca e Terza Missione, dati da IRIS, Scopus, Scival).

Attività D.1 Promozione mobilità studenti di dottorato di ricerca da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Nel 2021 proseguirà l'azione di promozione dei soggiorni all'estero degli studenti di dottorato. Adozione da parte dei colleghi dei docenti dei dottorati di ricerca nei loro regolamenti di misure atte a favorire periodi all'estero, mediante l'introduzione di una raccomandazione a trascorrere un periodo di almeno 3 mesi all'estero per ciascun dottorando. L'intento è di raggiungere progressivamente, anche in un orizzonte più ampio rispetto a quello della presente programmazione, una proporzione di almeno il 50% di dottori di ricerca. Il riconoscimento dei CFU associati a queste esperienze è già in essere e viene valorizzato sulla piattaforma esse3 dalla U.O. Formazione post

ampio rispetto a quello della presente programmazione, una proporzione di almeno il 50% di dottori di ricerca. Il riconoscimento dei CFU associati a queste esperienze è già in essere e viene valorizzato sulla piattaforma esse3 dalla U.O. Formazione post lauream per i periodi per i quali viene richiesta la maggiorazione della borsa. Al termine di ogni anno accademico, i colleghi dei docenti acquisiranno dai dottorandi le informazioni sui periodi che hanno trascorso all'estero e, mediante apposita delibera, riconosceranno tali periodi comunicando l'informazione alla U.O. formazione post lauream per inserimento su ESSE3. (Soggetti coinvolti. UO Internazionalizzazione, UO formazione post lauream, Coordinatori dei Collegi dei Docenti dei Dottorati di Ricerca). L'effetto atteso di questa attività è un aumento della partecipazione dei dottorandi a programmi di scambio internazionale con ricadute direttamente misurabili attraverso l'indicatore D_b.

Risorse necessarie per il 2020

Si prevede di introdurre un sostegno economico migliorato rispetto al passato per la mobilità dei dottorandi che, oltre all'aumento della borsa (equivalente del 50% della borsa mensile, calcolata su base giornaliera in 21 al giorno) per tutti i dottorandi, ivi compresi quelli che ricoprono posti senza borsa, fornisca loro un contributo aggiuntivo. Totale 358.500 euro

Attività D.2 Promozione della formazione linguistica degli studenti da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Per poter migliorare la qualità delle esperienze all'estero dei dottorandi si prevedono misure per accrescere le competenze linguistiche prima della partenza. Avvalendosi delle competenze e delle strutture del costituendo Polo Linguistico di Ateneo, si prevede l'istituzionalizzazione di corsi di inglese in presenza per scuole di dottorato, sul modello sperimentato dalle due scuole di dottorato di Ingegneria e Architettura e Scienze e Tecnologie Study skills: English for Academic Purposes. Il corso viene seguito, di norma, al primo anno di ciascun ciclo di dottorato. Sono previsti insegnamenti anche in altre lingue veicolari.

Per sostenere la fase di startup del Polo Linguistico si prevede di reclutare una figura a contratto a sostegno delle attività di startup del polo linguistico. (Soggetti coinvolti. polo linguistico, UO Internazionalizzazione, UO formazione post lauream, Scuole di Dottorato).

L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento della formazione dei dottorandi nelle lingue veicolari, che sosterrà la loro partecipazione a programmi di scambio internazionale e avrà ricadute direttamente misurabili attraverso l'indicatore D_b.

Risorse necessarie per il 2020

Si prevede di attivare corsi per dottorandi di inglese accademico, ed eventualmente altre lingue veicolari totale 56.000 euro

Azione b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Attività D.3 Rafforzamento della comunicazione dei percorsi di studio internazionali da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Si intende rafforzare le attività dell'Ateneo al fine di comunicare l'offerta internazionale e meglio strutturare i servizi di accoglienza per gli studenti stranieri. (Soggetti coinvolti. UO Internazionalizzazione e UO Comunicazione). Risorse necessarie per il 2020
Adesione a piattaforme di promozione internazionali (Keystone) e/o a saloni internazionali
Ampliamento info point matricole con lo sviluppo di uno sportello virtuale in lingua inglese
totale 120.000euro

Attività D.4 Promozione di corsi di studio internazionali da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Si intende rafforzare l'offerta formativa internazionale dell'Ateneo anche nell'ambito delle attività della Scuola di studi Superiori in alimenti e Nutrizione. A sostegno delle iniziative tese ad attivare nuovi corsi internazionali, si prevede l'attivazione di percorsi multidisciplinari di secondo e terzo livello con particolare attenzione agli ambiti strategici per lo sviluppo dell'Ateneo. Tali risorse verranno impiegate coerentemente con i progetti di nuove iniziative didattiche che verranno sviluppate per l'A.A. 2022/2023. (Soggetti coinvolti. Area Didattica, Dipartimenti). L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento dell'offerta formativa internazionale e avrà ricadute direttamente misurabili attraverso l'indicatore D_g.

Risorse necessarie per il 2020
totale 50.000 euro

CONSIDERAZIONI SULLE RISORSE DI PERSONALE A

lauream per i periodi per i quali viene richiesta la maggiorazione della borsa. Al termine di ogni anno accademico, i colleghi dei docenti acquisiranno dai dottorandi le informazioni sui periodi che hanno trascorso all'estero e, mediante apposita delibera, riconosceranno tali periodi comunicando l'informazione alla U.O. formazione post lauream per inserimento su esse3. (Soggetti coinvolti. UO Internazionalizzazione, UO formazione post lauream, Coordinatori dei Collegi dei Docenti dei Dottorati di Ricerca). L'effetto atteso di questa attività è un aumento della partecipazione dei dottorandi a programmi di scambio internazionale, con ricadute direttamente misurabili attraverso l'indicatore D_b.

Risorse necessarie per il 2021

Si prevede di introdurre un sostegno economico migliorato rispetto al passato per la mobilità dei dottorandi che, oltre all'aumento della borsa (equivalente del 50% della borsa mensile, calcolata su base giornaliera in 21 euro al giorno) per tutti i dottorandi, ivi compresi quelli che ricoprono posti senza borsa, fornisca loro un contributo aggiuntivo. Totale 358.500 euro

Attività D.2 Promozione della formazione linguistica degli studenti da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Nel 2021 verrà consolidata l'offerta formativa nelle lingue veicolari rivolta agli studenti di dottorato, volta a migliorare la qualità delle esperienze all'estero dei dottorandi, grazie all'acquisizione di competenze linguistiche prima della partenza.

Avvalendosi delle competenze e delle strutture del costituendo Polo Linguistico di Ateneo, si prevede l'istituzionalizzazione di corsi di inglese in presenza per scuole di dottorato, sul modello sperimentato dalle due scuole di dottorato di Ingegneria e Architettura e Scienze e Tecnologie Study skills: English for Academic Purposes. Il corso viene seguito, di norma, al primo anno di ciascun ciclo di dottorato. Sono previsti insegnamenti anche in altre lingue veicolari.

Per sostenere la fase di startup del Polo Linguistico si prevede di reclutare una figura a contratto a sostegno delle attività di startup del polo linguistico. (Soggetti coinvolti. polo linguistico, UO Internazionalizzazione, UO formazione post lauream, Scuole di Dottorato).

L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento della formazione dei dottorandi nelle lingue veicolari, che sosterrà la loro partecipazione a programmi di scambio internazionale e avrà ricadute direttamente misurabili attraverso l'indicatore D_b.

Risorse necessarie per il 2021

Si prevede di attivare corsi per dottorandi di inglese accademico, ed eventualmente altre lingue veicolari totale 56.000 euro

Azione b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero
Attività D.3 Rafforzamento della comunicazione dei percorsi di studio internazionali da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Proseguirà anche nel 2021 l'attività di rafforzamento delle attività dell'Ateneo al fine di comunicare l'offerta internazionale e meglio strutturare i servizi di accoglienza per gli studenti stranieri. (Soggetti coinvolti. UO Internazionalizzazione e UO Comunicazione).

Risorse necessarie per il 2021

Adesione a piattaforme di promozione internazionali (Keystone) e/o a saloni internazionali
Ampliamento info point matricole con lo sviluppo di uno sportello virtuale in lingua inglese
totale 120.000 euro

Attività D.4 Promozione di corsi di studio internazionali da intendersi estesa al biennio 2020 e 2021

Si intende rafforzare l'offerta formativa internazionale dell'Ateneo anche nell'ambito delle attività della Scuola di studi Superiori in alimenti e Nutrizione. A sostegno delle iniziative tese ad attivare nuovi corsi internazionali, si prevede l'attivazione di percorsi multidisciplinari di secondo e terzo livello con particolare attenzione agli ambiti strategici per lo sviluppo dell'Ateneo. Tali risorse verranno impiegate coerentemente con i progetti di nuove iniziative didattiche che verranno sviluppate per l'A.A. 2022/2023. (Soggetti coinvolti. Area Didattica, Dipartimenti). L'effetto atteso di questa attività è un miglioramento dell'offerta formativa internazionale e avrà ricadute direttamente misurabili attraverso l'indicatore D_g.

Risorse necessarie
totale 50.000 euro

CONSIDERAZIONI SULLE RISORSE DI PERSONALE A CONTRATTO
RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO D

È da segnalare che il ricorso a contratti per collaboratori esterni è motivato dall'attuale scarsità di personale e di risorse logistiche e finanziarie disponibili in alcune Unità Organizzative (quali UO Internazionalizzazione). Si ritiene il supporto di personale integrativo fondamentale anche per rafforzare la fase di startup di alcune strutture/iniziative innovative per l'attuale assetto organizzativo dell'Ateneo (Polo Linguistico/Sportello virtuale di Welcome Point matricole)

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI COSTI ANNO 2021

OBIETTIVO C: SERVIZI AGLI STUDENTI

Azione a) Qualità degli ambienti di studio

Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e

CONTRATTO RELATIVAMENTE ALL'OBIETTIVO D

È da segnalare che il ricorso a contratti per collaboratori esterni è motivato dall'attuale scarsità di personale e di risorse logistiche e finanziarie disponibili in alcune Unità Organizzative (quali UO Internazionalizzazione). Si ritiene il supporto di personale integrativo fondamentale anche per rafforzare la fase di startup di alcune strutture/iniziative innovative per l'attuale assetto organizzativo dell'Ateneo (Polo Linguistico/Sportello virtuale di Welcome Point matricole)

disabilità

Attività C.1 Riqualificazione di spazi studio, aule e laboratori 1.488.000 euro
Attività C.2 Ottimizzazione gestione tirocini curriculari 40.000 euro
Attività C.3 Promozione tirocini curriculari 110.000 euro
Attività C.4 Sostegno studenti per svolgimento tirocini 435.000 euro
Attività C.5 Progetto IDEA 20-21 156.000 euro
Attività C.6 progetto CORDA e CORDA+ 87.200 euro
Attività C.7 Progetto per monitoraggio carriere 20.000 euro

OBIETTIVO D: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione a) Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero

Attività D.1 Promozione mobilità studenti di dottorato di ricerca 358.500 euro

Attività D.2 Promozione della formazione linguistica degli studenti 56.000 euro

Azione b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Attività D.3 Rafforzamento della comunicazione dei percorsi di studio internazionali 120.000 euro

Attività D.4 Promozione di corsi di studio internazionali 50.000 euro

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI COSTI ANNO 2020

OBIETTIVO C: SERVIZI AGLI STUDENTI

Azione a) Qualità degli ambienti di studio

Azione d) Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Attività C.1 Riqualificazione di spazi studio, aule e laboratori 1.235.000 euro

- 100.000 euro richiesti per la presente programmazione

- 1.135.000 euro importo portato a cofinanziamento dall'Ateneo

Attività C.2 Ottimizzazione gestione tirocini curriculari 40.000 euro

Attività C.3 Promozione tirocini curriculari 110.000 euro

Attività C.4 Sostegno studenti per svolgimento tirocini 435.000 euro

Attività C.5 Progetto IDEA 20-21 156.000 euro

Attività C.6 progetto CORDA e CORDA+ 87.200 euro

Attività C.7 Progetto per monitoraggio carriere 20.000 euro

OBIETTIVO D: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azione a) Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero

Attività D.1 Promozione mobilità studenti di dottorato di ricerca 358.500 euro

Attività D.2 Promozione della formazione linguistica degli studenti 56.000 euro

Azione b) Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

Attività D.3 Rafforzamento della comunicazione dei percorsi di studio internazionali 120.000 euro

Attività D.4 Promozione di corsi di studio internazionali 50.000 euro

(2) Come previsto dall'art. 1, comma 3 del presente Decreto, il livello iniziale è riferito all'a.s. 2018, all'a.a. 2018/19 (ANS - carriere studenti) o a.a. 2019/2020 (offerta formativa) in relazione alla tipologia di indicatore.

(3) Il target rappresenta il **valore obiettivo dell'indicatore** e va indicato dall'Ateneo. Come specificato all'art. 1, comma 2, lett. e) del presente Decreto, si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

BUDGET PER IL PROGRAMMA (DD n.2503 del 09/12/2019, Allegato 1)

Di seguito vengono visualizzati gli importi inseriti, l'importo complessivo relativo alla voce a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR non può essere superiore a: **4.457.256 € (150% dell'assegnazione per PRO3 2016 - 2018)**.

BUDGET PER IL PROGRAMMA

	TOTALE
a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	4453400
b) di cui destinato al reclutamento (max 50% del costo complessivo del reclutamento ed inferiore o uguale a a)	
c) Quota di cofinanziamento prevista dal d.m. n.989/2019, obiettivo D e obiettivo E	
d) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi ¹	1135000
Totale (a+c+d)	5588400
Eventuali note da parte dell'ateneo	

¹ Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc).

La scheda è stata inoltrata al MIUR in data 14-02-2020.

INDICATORI DI RIFERIMENTO PER MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Livello iniziale ²	Target Indicatore finale 2021	Relazione Nucleo	File xls
C_d - Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curricolare nell'anno di riferimento	0,094	0,100		
C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	0,029	0,035		
D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,322	0,450		
D_g - Numero di Corsi di Studio internazionali ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6	3,000	5,000		